



# COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.F. 00621360825

FAX 091 – 8992322

## II SETTORE Economico Finanziario

N. 51 Reg. Settore

N. 725 Reg. Generale

**Oggetto: Istituzione Nuovo capitolo di entrata con stanziamento pari a Zero.**

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE nella Casa Comunale.

### IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

**Visto** il TUEL concernente l'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs n. 267 del 18.08.2022;

**Visto** il D. Lgs n. 118/2011;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** il bilancio di previsione 2020-2022;

**Accertata** la necessità di adeguare le previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi al fine di adeguare gli stanziamenti riguardanti i capitoli di entrata e di spesa correlati alla riscossione e al versamento dell'IVA da Split Payment;

#### **Visto:**

-l'art. 26 de D. Lgs n. 118/2011 che disciplina la competenza delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

-l'art. 10, comma 4 del DPCM del 28.12.2011 che dispone " Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, e dai regolamenti di contabilità degli enti, anche in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del 2000, le variazioni compensative fra capitoli de entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macro-aggregato del bilancio di previsione annuale e pluriennale possono essere effettuate, con provvedimento amministrativo dei dirigenti o, in assenza di norme, del responsabile finanziario dell'ente",

-il D. Lgs 10.08.204 n. 126 il quale modifica l'art. 175 del TUEL, introducendo il comma 5- quater che recita. " Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano di gestione fra i capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macro-aggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macro-aggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza re di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
- l'art. 175, comma 3 del TUWEL il quale recita” *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
- a) *istituzioni di tipologie di entrate a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono state previste;*
- d) *quelle necessarie alla re-imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*

**Accertato:**

- che Il Ministero dell'interno in data 27 dicembre 2022 ha accreditato presso la Tesoreria dell'ente la somma di €. 12.423,75 quale contributo in conto investimenti relativo a “Piani urbani quota fondo complementare al PNRR di cui all'art. 1 del D. L. 59/202 (provvisorio di entrata n. 10951);
- che tale somma deve essere introitata quale contributo investimenti al PNRR al piano finanziario E. 4.02,.01.01.01;

**Ritenuto**, quindi necessario istituire un nuovo capitolo a stanziamento a zero come previsto dall'art. 175 comma 3-b del TUEL;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**DETERMINA**

1. **Di istituire** un nuovo capitolo di entrata così imputato:

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Importo Iniziale
E. 4.02.01.01.01 Cap. 36026		Contributo dal Ministero per Piani quota Fondo Complementare al PNRR – Art. 1 D. L. 59/2021	€. 0.00

2. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del d. Lgs n. 267/2000 che il presente provvedimento oltre alla variazione di cui al punto 1), non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

**Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario**  
(rag. Salvatore Federico)